

Comune di Bernezzo (Cuneo)

**Disposizione efficacia "Variante semplificata" al PRI, ex art. 19 D.P.R. 327/2001 e art. 17 bis, comma 6, della L.R. 56/77 - sistemazione idraulica del Rio S. Anna - IV intervento**

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12

OGGETTO:

Disposizione dell'efficacia della "Variante semplificata" al PRI, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 17 bis, comma 6, della L.R. 56/77 e succ. mod. ed int., relativa alla realizzazione della sistemazione idraulica del Rio S. Anna - IV intervento e degli Atti conseguenti.  
PROVVEDIMENTI

L'anno duemilaventitre addì uno del mese di marzo alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BONO Lorenzo – Sindaco	Sì
2. AUDISIO Laura Elsa - Vice Sindaco	Sì
3. MUSSO Siliva Dorotea – Assessore	Sì
4. MEINERI Mattia – Assessore	Sì
5. ARMANDO Gianmarco – Assessore	Sì
6. BERGIA Mattia Giuseppe – Consigliere	Sì
7. DEVIA Maicol Nazario – Consigliere	Sì
8. COMETTO Carla – Consigliere	Sì
9. GARINO Giuseppino – Consigliere	Sì
10. VIETTO Laura Delfina – Consigliere	Sì
11. ELIOTROPIO Osvaldo – Consigliere	Sì
12. BRONDELLO Gianfranco – Consigliere	Sì
13. CUCCHIETTI Roberto – Consigliere	Sì

Totale Presenti: 13

Totale Assenti: 0

Partecipa il Segretario Sig. GHIBAUDO Dr.ssa Lorella, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. BONO Lorenzo, nella sua qualità di Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sottoestesa proposta di deliberazione del Responsabile del servizio, acquisita agli atti:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

PREMESSO che:

- Il Comune di Bernezzo è dotato di P.R.I. di Comunità Montana formato ai sensi della Legge Urbanistica Regionale, approvato con D.G.R. n. 72 – 15684 del 23.09.1987;

- il Comune di Bernezzo ha successivamente modificato il proprio P.R.I.C.M. con diverse Varianti (strutturali e parziali) ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e succ. mod. ed int. o specifiche procedure previste ex lege;
- Il Comune di Bernezzo sta portando avanti da un decennio la messa in sicurezza dell'asta del Rio Sant'Anna, procedendo a ritroso da valle verso monte, con particolare riferimento al tratto che attraversa il Concentrico del Capoluogo.

Nell'ambito del programma di interventi intrapreso dall'Amministrazione del Comune di Bernezzo per la messa in sicurezza del territorio comunale dal rischio idrogeologico è stata prevista una serie di opere di sistemazione idraulica dell'attuale rete idrografica. In particolare, si è deciso di migliorare le condizioni di deflusso delle portate lungo l'alveo inciso del Rio Sant'Anna, che durante gli eventi alluvionali del maggio 2008 si era dimostrato insufficiente a garantire il convogliamento delle acque in piena con la formazione di estesi allagamenti delle aree circostanti che hanno interessato gran parte del Capoluogo comunale.

Il Comune di Bernezzo è stato oggetto dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3683 del 13.06.2008 – Evento 29-30 maggio 2008.

A seguito di provvedimenti Regionali emessi negli anni successivi, l'asta del corso d'acqua è stata pertanto interessata da progetti di sistemazione delle sezioni incise tese all'aumento della loro capacità di deflusso idraulico mediante la risagomatura delle sponde dell'alveo, con abbassamenti del fondo alveo e/o la creazione di tratti arginati, oltre alla demolizione e successiva ricostruzione dei manufatti di attraversamento idraulicamente insufficienti. Tali interventi, in parte già realizzati ed in parte in fase di progettazione, già finanziati e cofinanziati dal Comune, hanno coinvolto la porzione del corso d'acqua posta subito a valle del concentrico (tratto compreso all'incirca tra la Località Le Torrette, a valle, e la confluenza del Rio San Giacomo, a monte denominati Lotto 1-2-3).

Nell'ambito di questi interventi sistematori, inoltre, l'Unione Montana Valle Grana ha previsto di agire sulle attuali condizioni di deflusso del Rio Sant'Anna, nella sua porzione naturale posta subito a monte del tratto urbanizzato, mediante la predisposizione di un progetto di prossima esecuzione (*“Realizzazione area di laminazione delle acque nel bacino del Rio S. Anna”*). Si procederà infatti alla realizzazione di un'area di rinaturalizzazione lungo il corso d'acqua, consistente essenzialmente nel formare una varice planiziale atta a favorire l'infiltrazione nel suolo dei deflussi idrici, a rallentare la corrente, generando aree con vegetazione diversificata, ed a trattenere il materiale flottante mediante la disposizione di una struttura trasversale a pettine.

- l'Amministrazione Comunale, a tal fine, ha dato mandato al competente Ufficio Tecnico di avviare le procedure necessarie per affidare la progettazione in oggetto, nel rispetto della Normativa Vigente.

RICHIAMATA la determina del Responsabile del Servizio Tecnico n. 87 del 08/02/2021 con cui si affida Studio di ingegneria dott. Ing. Stefano FERRARI e dott. Ing. Franco GIRAUDO S.S.(attuale società *“FERRARI, GIRAUDO E ASSOCIATI s.r.l. STP”*), con sede in Corso Nizza, 67/a - 12100 Cuneo (CN), P.IVA 02126240049 con cui si affidava lo studio di fattibilità delle alternative progettuali - progetto di FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA per individuare la soluzione progettuale più idonea per la *“sistemazione idraulica del Rio S. Anna – IV Intervento”*, con lo scopo di definire le lavorazioni e quantificare il Quadro Tecnico Economico di spesa per successive candidature a Bandi di finanziamento;

ACCERTATO che

- sulla base delle lavorazioni individuate nel progetto di Fattibilità Tecnico-Economica *“sistemazione idraulica del Rio S. Anna – IV Intervento”* si rende necessario variare lo strumento urbanistico al fine di soddisfare necessità legate esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico legati al corso del Rio S. Anna, che interessa tutta la zona a sud del concentrico, divenuto urgente a seguito degli eventi sempre più violenti che si sono verificati negli ultimi anni sui territori pedemontani dell'arco Alpino e delle tempistiche di realizzazione dei contributi che negli anni sono stati assegnati al Comune di Bernezzo.

- Sulla base degli studi sopra indicati l'Amministrazione Comunale deve procedere a variare il proprio strumento urbanistico al fine di soddisfare necessità legate esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico legati al corso del Rio S. Anna, che interessa tutta la zona a sud del concentrico, divenuto urgente a seguito degli eventi verificatisi negli anni. La natura delle modifiche che si intendono apportare al P.R.I. vigente è tale da non consentire l'utilizzo delle procedure di variante parziale obbligando a seguire iter più complessi configurabili come varianti strutturali o similari;
- la scelta dell'iter da seguire, valutata tra le diverse alternative perseguibili ed altrettanto idonee a conseguire il medesimo obiettivo, è stata fortemente condizionata dal fattore "temporale" in quanto risulta essere uno degli elementi fondamentali per dare corso alla effettiva realizzazione delle opere;

RICHIAMATA la determina del Responsabile del Servizio Tecnico n. 175 del 04/03/2021 con cui a seguito di procedura di gara è stato affidato allo Studio di ingegneria dott. Ing. Stefano FERRARI e dott. Ing. Franco GIRAUDO S.S., con sede in Corso Nizza, 67/a - 12100 Cuneo (CN), P.IVA 02126240049, in qualità di Capogruppo Mandatario del costituendo RTP, la progettazione definitiva ed esecutiva della "sistemazione idraulica del Rio S. Anna – IV Intervento", ivi compresa la predisposizione della documentazione Urbanistica al fine di rendere conformi le opere al P.R.I. di Comunità Montana:

Per la motivazione esposta, l'iter procedurale prescelto è quello di "Variante Semplificata" ai sensi dell'art. 19, del D.P.R. 327/01 e s.m.i. come richiamato anche dall'art. 17bis, comma 6 della L.U.R.. All'interno di tale disposto il legislatore ha voluto cercare di ricomprendere tutti i principali procedimenti di varianti agli strumenti urbanistici che non seguono un iter "classico", ma bensì derivano dall'applicazione di norme specifiche di settore o iter procedurali che non sono espressamente di carattere urbanistico. In questo modo, oltre ad avere un normato di riferimento di semplice ed immediata consultazione, a cui poter fare riferimento, si sono potuti stabilire e codificare in modo specifico alcuni iter che derivano da normative statali o sovraordinate di settore che, talvolta, creavano problematiche connesse alla loro applicazione in quanto non trovavano direttamente riscontro ed applicazione con le procedure regionali;

Le modifiche urbanistiche apportate implicano l'apposizione di un vincolo preordinato all'esproprio: pertanto, come disposto dall'art. 11, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m. ed i., l'Ufficio Tecnico competente ha provveduto a dare comunicazione agli interessati, secondo le modalità ed i tempi previsti dalla norma, dell'avviso di avvio del procedimento (prot. 0002675, 0002678 e 00002679 del 14/04/2022); si è altresì proceduto alla pubblicazione dell'elenco delle persone irreperibili e dei relativi mappali interessati dall'intervento sul sito informatico del Comune, sul giornale "La Stampa" edizione Locale 03/05/2022 ed edizione Nazionale 04/05/2022, ai fini avviso dell'avvio del procedimento per l'apposizione di un vincolo preordinato all'esproprio;

A seguito della comunicazione di cui al precedente punto non sono pervenute opposizioni; è giunta n. 1 osservazione (Prot 0003629 del 18/05/2022) la quale è stata esaminata e controdedotta secondo termini di legge;

L'iter prescelto risulta essere assai semplificato in quanto a seguito dell'adozione della variante in sede di Consiglio Comunale, assieme alla documentazione del progetto dell'opera pubblica, si ha un periodo di pubblicazione di quindici giorni e di quindici giorni per osservazioni; contemporaneamente viene inviata ai soggetti competenti in materia ambientale. Successivamente il Consiglio Comunale dispone sull'efficacia della variante tenendo conto delle eventuali osservazioni pervenute e del parere dell'Organo Tecnico Comunale qualora vi sia stata l'esclusione dalla procedura di Valutazione; la variante diventa efficace con la pubblicazione sul B.U.R.;

In materia di V.A.S. le disposizioni statali, con il D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m. ed i. e quelle regionali con quanto previsto dalla L.U.R., precisano i casi in cui Piani o loro varianti debbano essere sottoposti a procedura di Valutazione (preventiva fase di verifica di assoggettabilità o direttamente in processo valutativo) o casi di esclusione. Per quanto riguarda le varianti "semplificate" (richiamato espressamente l'art. 17 bis, comma 6 della L.U.R.) sono di norma

assoggettate alla fase di Verifica di V.A.S. al fine di verificare le ricadute paesaggistico-ambientali delle previsioni di variante. Nel caso di attivazione della fase di Valutazione a seguito di quella di Verifica, si dà atto che quest'ultima ha svolto la fase di specificazione dei contenuti per la redazione del Rapporto Ambientale e degli altri atti della Valutazione;

Il Comune di Bernezzo con Delibera di C.C. n. 28 del 27.9.2010 e successiva Determina n. 199 in data 22.10.2010, del Responsabile Area Tecnica, ha individuato nell'Arch. PENNASSO Ettore (dipendente del Comune di Dronero, dal medesimo Ente autorizzato ad operare) l'Organo Tecnico Comunale atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S. inerenti le Varianti ai Piani Regolatori e quindi anche della Variante Semplificata in oggetto;

La Variante "Semplificata" è stata adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 01/08/2022;

A seguito dell'adozione della "variante semplificata" è stato richiesto ai soggetti con competenza in materia ambientale individuati (tra i quali si prevede di consultare il Settore competente della PROVINCIA di CUNEO, l'A.S.L. CN1, l'A.R.P.A. PIEMONTE) il parere ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 2, D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m. ed i., al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;

Successivamente all'adozione della variante, la stessa è stata pubblicata all'albo pretorio on line del Comune di Bernezzo, dal 09 agosto 2022 al 08 settembre 2022, per il deposito e pubblicazione ai sensi di legge;

A seguito della pubblicazione non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti pubblici o privati;

Tutti gli Enti consultati in fase di Verifica di VAS hanno espresso il proprio parere esplicitando specifiche valutazioni ai quali si rimanda per completezza;

i seguenti soggetti consultati hanno fatto pervenire propri contributi:

- Provincia di Cuneo nota prot. 54249 del 09/09/2022;
- A.R.P.A. nota prot. 90545 del 06/10/2022;
- A.S.L. CN 1 nota prot. 109682 del 05/09/2022.

Tutti gli Enti consultati in fase di Verifica di VAS hanno espresso parere di non assoggettamento a Valutazione esplicitando specifiche valutazioni ai quali si rimanda per completezza; in particolare si evidenzia:

- che la Provincia non ha evidenziato criticità richiamando considerazioni generali in tema di Protezione Civile, Pianificazione Territoriale e viabilità, così come di valenza ambientale; richiedendo invece puntali attenzioni sulla componente acqua per la quale si richiamano altresì le imposizioni e rilievi espressi in sede di procedura di VIA;
- che ARPA non ha evidenziato particolari criticità richiamando le imposizioni e rilievi espressi in sede di procedura di VIA;
- che A.S.L. CN 1, nel parere di non necessità di assoggettamento a valutazione, non ha evidenziato criticità.

Con verbale in data 21/12/2022 l'Organo Tecnico, istituito ai sensi dell'art.7 della L.R. 40/98, in conformità con i pareri resi dai soggetti Competenti in materia ambientale ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione la presente variante urbanistica, prescrivendo la necessità di integrare le norme di Piano con disposti atti a ridurre gli impatti degli interventi programmati sull'ambiente; in particolare:

*“Per i lavori afferenti alla realizzazione della “sistemazione idraulica del Rio S. Anna - IV Intervento”, di cui alla variante urbanistica redatta ai sensi dell'art.19, D.P.R. 327/01 e s.m.i. e art. 17 bis, c.6 della L.R. 56/77 e s.m.i., si richiamano le prescrizioni progettuali dettate in sede di procedimento di VIA, precisando le seguenti specificazioni dettate in sede di VAS:*

- *che il Progetto risulti ininfluenza e compatibile con il rischio di non raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici potenzialmente interessati, in conformità al Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo), al*

*Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Piemonte, al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) ed Piano di Gestione del Rischio Alluvione di AdBPo;*

- *che il Progetto garantisca la tutela dei diritti delle concessioni legittimamente costituite;*
- *che in caso di variazione delle opere di derivazione segnalate vengano concordate le eventuali modifiche alle opere di derivazione con i soggetti gestori sopra indicati e siano attuati gli adempimenti di cui all'art. 27 del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i.;*
- *che vengano analogamente valutate con tali soggetti le interferenze del cantiere, in modo da garantire anche durante l'esecuzione dei lavori la possibilità di esercitare le derivazioni ed il mantenimento delle caratteristiche della risorsa (evitare intorbidamenti o sversamenti di materiali e sostanze).*
- *Per le eventuali modifiche previste in Progetto alla Concessione (autorizzata dal Rio Sant'Anna cod. ROC CNA11544 riconducibile alla derivazione di acqua pubblica CN5546 intestata al Consorzio Irriguo Sant'Anna di Bernezzo (Determinazione Dirigenziale n.6188 del 12.12.2011), si evidenzia che:*
  - *l'art. 21, comma 1, lettera a) del D.P.G.R. 29.07.2003, n°10/R e s.m.i. prescrive: "La concessione è comunque soggetta alle seguenti condizioni: a) esecuzione a spese del concessionario delle variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione";*
  - *dal punto di vista amministrativo di competenza si informa che le eventuali modifiche alle opere delle derivazioni dovranno essere segnalate ai titolari delle concessioni/istanze sopra indicati, ai fine di consentire a tali soggetti di avviare, con tempistiche congruenti, le attinenti necessarie procedure amministrative di cui all'art. 27, commi 2, 3, 6 o 10 del D.P.G.R. 29.07.2003 n.10/R e s.m.i.; in tal caso, gli interventi potranno quindi essere realizzati solo a seguito del rilascio delle relative autorizzazioni."*

Per concludere l'iter di variante occorre pertanto dare atto della non presentazione delle osservazioni, recepire i dettami dell'Organo Tecnico Comunale in ambito di procedimento di V.A.S., modificando gli elaborati di variante, per approvare in via definitiva la variante medesima che vista la procedura si codifica come "disposizione di efficacia" da parte del Consiglio Comunale. Per adempiere a quanto definito nel provvedimento di esclusione dalla fase di valutazione, si determinano modifiche alla variante redatta in sede di preliminare comportando l'integrazione delle Norme di Attuazione.

VISTI

- il P.R.I.C.M. vigente
- Elaborati specifici per la "Variante Semplificata" altresì sottoscritti dallo studio TAUTEMI ASSOCIATI SRL,
  - RELAZIONE
  - RAPPORTO PRELIMINARE
  - TAV. 0 – LEGENDA TAVOLE DI PROGETTO
  - TAV. 1 – PROGETTO P.R.I.C.M.: CONCENTRICO SCALA 1:2.000
  - TAV. 4 – PROGETTO P.R.I.C.M. – TERRITORIO COMUNALE SCALA 1:5.000
- Elaborati tecnici del progetto di fattibilità tecnico economica ex Art. 23 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 prodotto dalla società "FERRARI, GIRAUDO e ASSOCIATI s.r.l. STP composto dai seguenti elaborati che sono depositati agli atti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento anche se materialmente non allegati, suddiviso in:

- *SISTEMAZIONE IDRAULICA - RIO S. ANNA - IV INTERVENTO – CUP C93H19000450001 (Risorse confluite nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - M2C4 - Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR);*
- *COMPLETAMENTO IV INTERVENTO "SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO S.ANNA" - CUP C98H22000560009*

e composto dai seguenti elaborati progettuali:

- 1 - Relazione tecnico-illustrativa comprensiva del calcolo sommario della spesa e del Q.T.E.
  - 1.a - Relazione Indagini Geofisiche
  - 1.b - Relazione Geologico-tecnica
  - 2.1 – Corografia
  - 2.2 - Planimetria degli interventi su ortofoto
  - 2.3 - Planimetria degli interventi su base catastale
  - 2.4 - Planimetria e sezioni dell'imbocco del nuovo canale scolmatore
  - 2.5 - Planimetria del nuovo canale scolmatore nel tratto terminale di Via Roccia
  - 2.6 - Planimetria sbocco nuovo canale scolmatore
  - 2.7 - Profilo longitudinale del canale scolmatore
  - 2.8 - Sezioni tipo degli interventi
  - 2.9 - Planimetria dei sottoservizi esistenti
  - 2.10 - Planimetria di piano particellare
- 3 - Piano particellare preliminare
- 4 - Documentazione fotografica

- la L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. ed in particolare l'art. 17 bis, comma 6;
- la L.R. 14/12/1998, n. 40 e s.m. ed i.;
- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.;
- il D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m. ed i. ed in particolare l'artt. 10, 11, 18, 19;
- il D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m. ed i.;

DATO ATTO che, in ossequio alla Delibera 1/12/2021, n. 800 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione la "variante semplificata" è già stata pubblicata sul sito informatico del Comune nella sezione "amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 39, "trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio", comma 2, D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 e s.m. ed i. del sito web del Comune di Bernezzo;

#### PROPONE DI ADOTTARE LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

- Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di dare atto che le modifiche urbanistiche apportate implicano l'apposizione di un vincolo preordinato all'esproprio: pertanto, come disposto dall'art. 11, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m. ed i., l'Ufficio Tecnico competente ha provveduto a dare comunicazione agli interessati, secondo le modalità ed i tempi previsti dalla norma, dell'avviso di avvio del procedimento (prot. 0002675, 0002678 e 00002679 del 14/04/2022); si è altresì proceduto alla pubblicazione dell'elenco delle persone irreperibili e dei relativi mappali interessati dall'intervento sul sito informatico del Comune, sul giornale "La Stampa" edizione Locale 03/05/2022 ed edizione Nazionale 04/05/2022, ai fini avviso dell'avvio del procedimento per l'apposizione di un vincolo preordinato all'esproprio;
- Di dare atto che a seguito della comunicazione di cui al precedente punto non sono pervenute opposizioni; è giunta n. 1 osservazione (Prot 0003629 del 18/05/2022) appositamente controdedotta secondo termini di legge;

- Di dare atto che
  - la Variante “Semplificata” è stata adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 01/08/2022 e la stessa:
    - è stata pubblicata all’albo pretorio on line del Comune di Bernezzo, dal 09 agosto 2022 al 08 settembre 2022, per il deposito e pubblicazione ai sensi di legge;
    - a seguito della pubblicazione non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti pubblici o privati;
- Di richiamare il progetto di fattibilità Tecnico-Economica prodotto dalla società “FERRARI, GIRAUDO e ASSOCIATI s.r.l. STP composto dai seguenti elaborati che sono depositati agli atti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento anche se materialmente non allegati:
  - Elaborati specifici per la “Variante Semplificata” altresì sottoscritti dallo studio Tautemi associati srl,
    - RELAZIONE
    - RAPPORTO PRELIMINARE
    - TAV. 0 – LEGENDA TAVOLE DI PROGETTO
    - TAV. 1 – PROGETTO P.R.I.C.M.: CONCENTRICO SCALA 1:2.000
    - TAV. 4 – PROGETTO P.R.I.C.M. – TERRITORIO COMUNALE SCALA 1:5.000
  - Elaborati tecnici del progetto di fattibilità tecnico economica ex Art. 23 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 suddiviso in:
    - *SISTEMAZIONE IDRAULICA - RIO S. ANNA - IV INTERVENTO – CUP C93H19000450001 (Risorse confluite nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - M2C4 - Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR);*
    - *COMPLETAMENTO IV INTERVENTO "SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO S.ANNA" - CUP C98H22000560009*
 e composto dai seguenti elaborati progettuali:
  - 1 - Relazione tecnico-illustrativa comprensiva del calcolo sommario della spesa e del Q.T.E.
  - 1.a - Relazione Indagini Geofisiche
  - 1.b - Relazione Geologico-tecnica
  - 2.1 – Corografia
  - 2.2 - Planimetria degli interventi su ortofoto
  - 2.3 - Planimetria degli interventi su base catastale
  - 2.4 - Planimetria e sezioni dell’imbocco del nuovo canale scolmatore
  - 2.5 - Planimetria del nuovo canale scolmatore nel tratto terminale di Via Roccia
  - 2.6 - Planimetria sbocco nuovo canale scolmatore
  - 2.7 - Profilo longitudinale del canale scolmatore
  - 2.8 - Sezioni tipo degli interventi
  - 2.9 - Planimetria dei sottoservizi esistenti
  - 2.10 - Planimetria di piano particellare
  - 3 - Piano particellare preliminare
  - 4 - Documentazione fotografica
- Di dare atto che, la presente variante è stata assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/2/2016, con esclusione dalla fase di Valutazione mediante espressione dell’Organo Tecnico con Verbale del 21/12/2022, approvandone il provvedimento;

- Di disporre l'efficacia della "Variante Semplificata" al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 19, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 ed art. 17 bis, comma 6, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. - relativa alla realizzazione dell'intervento di *sistemazione idraulica del Rio S. Anna – IV intervento*, ai sensi della procedura "semplificata" di cui all'art. 19 del D.P.R. 327/2001 come recepita all'art. 17 bis, comma 6, della L.R. 56/77 e succ. mod. ed int., formata dagli Elaborati specifici per la "Variante Semplificata" sottoscritti dalla società "FERRARI, GIRAUDO e ASSOCIATI s.r.l. STP e dallo studio Tautemi associati srl, di seguito elencati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, integrati con le disposizioni prescrittive dei Enti coinvolti nella procedura di V.A.S e recepiti nel Verbale dell'Organo tecnico;
  - RELAZIONE
  - RAPPORTO PRELIMINARE
  - TAV. 0 – LEGENDA TAVOLE DI PROGETTO
  - TAV. 1 – PROGETTO P.R.I.C.M.: CONCENTRICO SCALA 1:2.000
  - TAV. 4 – PROGETTO P.R.I.C.M. – TERRITORIO COMUNALE SCALA 1:5.000
- Di disporre l'efficacia dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - servitù permanente - occupazione temporanea secondo quanto indicato negli Elaborati specifici per la "Variante Semplificata" sopra elencati;
- Di dare atto che, le modifiche apportate con la presente deliberazione risultano essere compatibili con piani sovraordinati ed in particolare con il Piano Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. 3/10/2017, n. 233-35836 e modificato con D.G.R. 23/3/2018, n. 33-6663;
- Di dichiarare che, la presente variante, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- Di dare atto che a partire dalla data della presente deliberazione si applicano le misure di salvaguardia ex art. 58, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i.;
- Di dare atto che, ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 e s.m. ed i., il responsabile del procedimento è l'Ing. Franco CONTE, al quale si dà mandato per i successivi adempimenti;
- Di dare atto che, a partire dalla data della presente deliberazione, si applicano le misure di salvaguardia ex art. 58, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i.;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 D.L.vo 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione il parere favorevole del Responsabile del servizio tecnico Area lavori pubblici Ing. Franco Conte e del Responsabile del servizio finanziario Rag. Daniela Dessì;

Con votazione unanime e favorevole espressa per alzata di mano

#### DELIBERA

- 1) Di approvare la sopraesposta proposta di deliberazione;
- 2) Di dichiarare con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134 comma 4 del D.L.vo 267/00.

Letto e a conferma sottoscritto

IL PRESIDENTE  
BONO Lorenzo

L'ASSESSORE  
Musso Silvia Dorotea

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GHIBAUDO Dr.ssa Lorella



